

INDICE DELL'OPERA

INTRODUZIONE di Luca Lupária pag. XVII

PARTE PRIMA

VITTIME DI REATO E GIUSTIZIA PENALE: INDICAZIONI SOVRANAZIONALI E PROBLEMI DI FONDO

CAPITOLO I

IL RUOLO DELLA VITTIMA NELLA DIRETTIVA 2012/29/UE

di Silvia Allegrezza

1. Evoluzioni e involuzioni della tutela della vittima:
cenni al contesto normativo europeo pag. 3
2. Principi generali, definizioni e obiettivi » 5
3. Diritto all'informazione e assistenza » 8
4. Diritto di accesso ai servizi di assistenza alle vittime ... » 12
5. Diritto alla partecipazione al procedimento penale » 13
6. Diritto alla protezione » 16
7. Tutela individualizzata e protezione dalla vittimizzazione
secondaria » 17

CAPITOLO II

LA PROTEZIONE DELLA VITTIMA

TRA CORTE EDU E CORTE DI GIUSTIZIA

di Mitja Gialuz

1. Premessa pag. 19
2. La giurisprudenza della Corte di giustizia: i confini
della nozione di vittima » 20
3. (segue): la posizione della vittima nel processo e i suoi
diritti » 22
4. La Corte di Strasburgo: alla ricerca di un equilibrio tra
protezione della vittima vulnerabile e fair trial » 24
5. (segue): gli obblighi di criminalizzazione e di indagine
a tutela della vittima pag. 27

CAPITOLO III

LE CONVENZIONI DI LANZAROTE E ISTANBUL: UN QUADRO D'INSIEME

di Stefania Martelli

1. La Convenzione di Lanzarote pag. 31
2. La Convenzione di Istanbul » 38

CAPITOLO IV

VITTIME E GIUSTIZIA PENALE INTERNAZIONALE

di Chantal Meloni

1. Lo statuto delle vittime davanti ai tribunali penali internazionali del passato: cenni pag. 45
2. Ruolo e partecipazione delle vittime davanti alla Corte Penale Internazionale » 50
 - 2.1. La nozione di vittima ai sensi dello Statuto di Roma » 51
 - 2.2. Breve inquadramento del sistema di partecipazione e protezione » 56
3. Ratio della partecipazione e ruolo delle vittime alla luce delle peculiari caratteristiche dei tribunali internazionali » 59

CAPITOLO V

LA VITTIMA COME TESTIMONE

di Giulio Illuminati

1. La vittima in veste di soggetto del processo » 63
2. La testimonianza della vittima come facoltà e come dovere » 65
3. Diritto della vittima di essere ascoltata e testimonianza » 66
4. Vittima vulnerabile e misure di protezione » 68
5. Testimonianza e vittimizzazione secondaria » 71
6. Il contraddittorio “attenuato” » 74
7. Valutazione della testimonianza » 76

PARTE SECONDA
LA POSIZIONE DELLA VITTIMA
NEI SISTEMI PROCESSUALI EUROPEI

CAPITOLO VI

LA PARTECIPAZIONE DELLE VITTIME
NEL PROCESSO PENALE FRANCESE:
STATO DEI LUOGHI E NUOVI SCENARI

di Mathieu Jacquelin

1. Introduzione pag. 81
2. Le prerogative procedurali » 84
 - 2.1. Il diritto di essere sentiti e di poter fornire elementi di prova » 84
 - 2.2. Il diritto di chiedere il riesame in caso di non esercizio dell'azione penale » 89
3. Le prospettive patrimoniali della vittima » 92
 - 3.1. Il diritto alla restituzione dei beni sequestrati » 92
 - 3.2. Il diritto di ottenere una decisione in merito al risarcimento da parte dell'autore del reato » 95

CAPITOLO VII

IL SISTEMA ITALIANO DI TUTELA DELLA
VITTIMA DEL REATO: ANALISI E PROSPETTIVE

di Guido Todaro

1. Premessa pag. 99
2. Gli obblighi informativi » 100
3. La partecipazione della vittima al procedimento » 103
4. Il diritto di essere sentiti: il paradosso dell'incidente probatorio » 109

CAPITOLO VIII

LA PERSONA OFFESA IN SPAGNA ALLA LUCE
DEL PROGETTO DI LEGGE SULLO “STATUTO
PROCESSUALE DELLA VITTIMA DI REATO”

di Juan Burgos Ladrón de Guevara

1. Introduzione pag. 115
2. Diritti comuni della vittima » 117
3. La protezione e il riconoscimento della vittima » 120

4. Conclusioni	pag. 125
----------------------	----------

CAPITOLO IX

DIRITTO DELLA VITTIMA DI PARTECIPARE AL PROCESSO E ACUSACIÓN PARTICULAR NELLA PROCEDURA PENALE SPAGNOLA

di Ángel Tinoco Pastrana

1. Premesse	pag. 127
2. L'accusa privata	» 128
2.1. Introduzione	» 128
2.2. Legittimazione	» 131
2.3. Requisiti di attività	» 132
2.4. Spese del procedimento	» 134
3. Il diritto di informazione e partecipazione della vittima che non è acusador particular	» 134

PARTE TERZA

LE NORME MINIME CONTENUTE NELLA DIRETTIVA 29/2012 E LE RISPOSTE NAZIONALI: UN'ANALISI COMPARATIVA

SEZIONE PRIMA

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA

CAPITOLO X

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA IN FRANCIA QUADRO ATTUALE E IPOTESI DI SVILUPPO

di Marc Toullier

1. Un approccio diverso alla giustizia	pag. 140
2. Altri mezzi per garantire la giustizia	» 141
3. L'assenza di un riconoscimento ufficiale della giustizia riparativa nel diritto francese	» 141
4. Le aspettative legate allo sviluppo della giustizia riparativa nel diritto internazionale ed europeo	» 142
5. La disciplina della giustizia riparativa nella direttiva	» 143
6. Approccio del problema	» 143
7. Il recepimento della giustizia riparativa nel diritto francese	» 144
7.1. Un'apertura reale. La consacrazione della mediazione	

penale	» 144
7.2. Lo scarso ricorso alla mediazione penale	pag. 145
7.3. Le manifestazioni indirette di apertura alla giustizia riparativa	» 145
8. Un'apertura insufficiente. Le mancanze intrinseche del diritto francese	» 146
8.1. Necessità di ridimensionare tali mancanze alla luce del contenuto della direttiva	» 147
8.2. Uno stato dei luoghi insoddisfacente	» 148
9. Il rinnovamento della giustizia riparativa nel diritto francese	» 148
10. Una questione di fini. La ricerca di un equilibrio tra le finalità della giustizia riparativa	» 148
10.1. Allontanamento dall'ossessione di una giustizia diretta al solo autore del reato	» 149
10.2. Nuovi percorsi	» 149
10.3. Evitare la compassione eccessiva per le vittime di reati	» 150
11. Una questione di mezzi. La creazione di misure di giustizia riparativa	» 151
11.1. Riformare le sanzioni penali e l'esecuzione delle pene alla luce della filosofia della giustizia riparativa	» 151
11.2. Sviluppare la formazione professionale	» 152
12. Prospettive incoraggianti	» 152

CAPITOLO XI

ESPERIMENTI DI GIUSTIZIA RIPARATIVA

NELL'ORDINAMENTO ITALIANO

di Martina Cagossi

1. Brevi premesse in tema di restorative justice	pag. 153
2. Il difficile inserimento di pratiche mediative all'interno del procedimento penale italiano	» 155
2.1. Dubbi di legittimità costituzionale	» 157
3. Le prime ipotesi di giustizia riparativa nell'ordinamento italiano	» 158
3.1. La mediazione nell'ambito della giustizia penale minorile	» 159

- 3.2. Tentativi di conciliazione innanzi al giudice di pace » 160
4. Il nuovo istituto della messa alla prova per adulti e l'ingresso del termine "mediazione" nel Codice di procedura penale italiano » 162

CAPITOLO XII

LA GIUSTIZIA RIPARATIVA NEL SISTEMA SPAGNOLO di Mar Jimeno Bulnes

1. Introduzione pag. 165
2. Normativa attuale » 168
3. Proposte di legge » 177
4. Conclusioni » 179

CAPITOLO XIII

NOTAZIONI COMPARATE

di Michele Caianiello

1. Punti in comune e differenze pag. 183
2. Alle radici del problema? » 185

SEZIONE SECONDA

LA VIOLENZA DI GENERE

CAPITOLO XIV

LE MISURE DI PROTEZIONE DELLE VITTIME DI VIOLENZE CONIUGALI IN FRANCIA

di Julie Alix

1. Premessa pag. 191
2. Il fondamento del sistema di protezione » 192
- 2.1. Il contesto sociologico » 192
- 2.2. Il contesto giuridico » 194
3. Il contenuto delle disposizioni di protezione nel diritto francese » 198
- 3.1. La protezione mediante allontanamento » 199
- 3.2. La protezione mediante privazione della libertà .. » 203

CAPITOLO XV

VITTIME DI VIOLENZA DOMESTICA E SISTEMA PENALE ITALIANO

di Silvia Allegrezza e Stefania Martelli

1. Refusi culturali e disagi contemporanei: verso una politica penale vittimocentrica? pag. 207
2. La protezione penale della vittima: analisi delle modifiche apportate al diritto penale sostanziale pag. 210
3. Il quadro delle modifiche al diritto processuale penale . » 213

CAPITOLO XVI

VIOLENZA DI GENERE E GIUSTIZIA PENALE IN SPAGNA

di Carmen Requejo Conde

1. Introduzione pag. 221
2. Il trattamento della vittima di violenza di genere nel Codice penale spagnolo » 221
3. La vittima di violenza domestica nel Progetto di Legge organica del Codice penale spagnolo » 229
4. La protezione delle vittime di violenza di genere nella direttiva del 2012 e nel progetto spagnolo per uno statuto della vittima di reato » 232

CAPITOLO XVII

NOTAZIONI COMPARATE

di Luca Luparia

1. La violenza di genere: un laboratorio per la tutela della vittima o un fattore di disequilibrio per il sistema penale? pag. 237
2. Punti d'incontro e distanze incolmabili tra modelli europei alla luce dell'analisi comparativa » 239
3. Riflessioni conclusive » 242

SEZIONE TERZA

LE VITTIME VULNERABILI

CAPITOLO XVIII

IL TRATTAMENTO DELLE VITTIME CON ESIGENZE SPECIFICHE (IN PARTICOLARE I MINORI) NEL SISTEMA FRANCESE

di Sabrina Delattre

1. Introduzione pag. 245
2. Punti in cui la Francia consegue una buona pagella » 248
 - 2.1. Disposizioni francesi conformi alla direttiva » 248
 - 2.2. Disposizioni francesi ancora più tutelanti delle
“norme minime” della Direttiva pag. 250
3. Punti in cui per l'attuazione della direttiva occorrono
modifiche o miglioramenti » 251
 - 3.1. Il limitato campo di applicazione del quadro
normativo francese » 251
 - 3.2. Verso un procedimento giudiziario a misura di minore?
..... » 252
4. Conclusione: le buone prassi » 254

CAPITOLO XIX

EPPUR SI MUOVE:

LA TUTELA DELLE VITTIME PARTICOLARMENTE VULNERABILI NEL PROCESSO PENALE ITALIANO

di Hervé Belluta

1. Fotogrammi di un sistema dinamico pag. 257
2. La tutela della fonte vulnerabile durante le indagini
preliminari » 261
3. L'incidente probatorio » 263
4. Il dibattimento: tra letture e oralità » 265
5. La protezione della vittima dall'imputato » 268

CAPITOLO XX

IL MINORE VITTIMA DI AGGRESSIONE E ABUSO SESSUALE DOPO LA RIFORMA DEL CODICE PENALE SPAGNOLO

di Antonia Monge Fernandez

1. Introduzione pag. 271
2. Abuso e aggressione sessuale di minori di quindici anni
..... » 275
 - 2.1. Aggressione sessuale » 277
 - 2.2. Abuso sessuale » 277
 - 2.2.1. La questione del contatto fisico » 278
 - 2.2.2. L'assenza di violenza o intimidazione ... » 280
 - 2.2.3. Il consenso della vittima » 280
3. La costrizione di un minore ad avere incontri sessuali .. » 283
4. Child grooming » 283

CAPITOLO XXI

NOTAZIONI COMPARATE

di Raphaële Parizot

1. Come intendere le vittime con specifiche esigenze di protezione? pag. 287
2. Come prendere in considerazione le vittime con specifiche esigenze di protezione? » 289

SEZIONE QUARTA

RISARCIMENTO E INDENNIZZO DELLE VITTIME

CAPITOLO XXII

L'INDENNIZZAZIONE DELLE VITTIME DI REATO IN FRANCIA

di Isabelle Sadowski

1. Introduzione pag. 293
2. Presentazione del sistema di indennizzo delle vittime
in Francia » 295
 - 2.1. La pietra angolare per l'indennizzo delle vittime
di reato: il FGTI » 296
 - 2.2. Un sistema in linea con le aspettative delle vittime
..... » 298

3. Conformità alle esigenze europee? I primi testi europei sull'indennizzo delle vittime	» 300
3.1. Le conquiste recenti e la direttiva del 25 ottobre 2012	» 300
4. Una sfida importante: l'efficacia del diritto al risarcimento delle vittime	» 301
4.1. Il ruolo delle organizzazioni di aiuto alle vittime »	302
5. Per concludere	» 304

CAPITOLO XXIII

IL RISARCIMENTO DEL DANNO DA REATO

NEL SISTEMA PENALE ITALIANO

A FRONTE DEI VINCOLI EUROPEI

di Marco Scoletta

1. Gli obblighi risarcitori nelle fonti normative dell'Unione Europea	pag. 307
2. La previsione del risarcimento del danno da reato nell'ordinamento penale italiano	pag. 308
3. L'effettività della tutela risarcitoria e la politica dei fondi di solidarietà	» 310
4. L'attuazione delle Direttiva 2004/80/CE e i dubbi di discriminazione 'al rovescio' nella disciplina indennitaria	» 312
5. Gli istituti premiali di incoraggiamento del risarcimento del danno da reato	» 314

CAPITOLO XXIV

IL RISARCIMENTO DELLA VITTIMA

NEL PROCEDIMENTO PENALE SPAGNOLO

di Ana Ochoa Casteleiro

1. Premessa	pag. 323
2. Diritto della vittima al risarcimento nel processo penale	» 324
3. La responsabilità civile derivante da reato nell'ordinamento spagnolo	» 324
3.1. Aspetti processuali della responsabilità civile	» 325
3.2. Aspetti sostanziali. Contenuto della responsabilità civile	» 237

3.2.1. Quantificazione del danno	» 327
3.2.2. Persone civilmente responsabili nei confronti della vittima di reato	» 328
4. Modalità di adempimento	» 330
5. La protezione della vittima in ambito penitenziario in relazione alla responsabilità civile	» 331
6. Conclusioni	» 332

CAPITOLO XXV

NOTAZIONI COMPARATE

di Juan Burgos Ladrón de Guevara

1. Confronto tra gli ordinamenti oggetto di studio	pag. 333
2. Conclusioni	» 336

CONCLUSIONI

QUALI BUONE PRASSI IN MATERIA

DI PROTEZIONE DELLE VITTIME?

di Luca Lupária e Raphaële Parizot

1. Una premessa sul metodo	pag. 337
2. Alla ricerca di buone pratiche nel panorama comparativo	» 338
2.1. L'informazione e il sostegno delle vittime	» 340
2.2. La partecipazione della vittima al procedimento penale	» 341
2.3. Opinione pubblica e vittima del reato	» 343
3. Conclusioni	» 345